



Psicosusina Turboaccelerata è un **concerto elettroacustico** per trio e proiezione **video**, la cui partitura prevede l'aggiunta di **ospiti** di natura differente: musicisti interpreti e improvvisatori, videoartisti, performers.

Lo spettacolo poggia su uno **schema modulare** che prevede la realizzazione nel tempo di nuovi capitoli. In altre parole: la composizione è aperta a rielaborazioni, sviluppate a partire dal confronto con l'ospite, **variazioni sul tema** che incidono sull'impianto musicale e narrativo, rendendo lo spettacolo ogni volta diverso.

IL PROGETTO

Lo spettacolo è il frutto degli esperimenti del **Laboratorio Creativo Permanente** e dell'organizzazione compositiva di **Daniele Del Monaco**.

L'esperienza del laboratorio ha costruito nel tempo un immaginario di intuizioni visive, strutture narrative e prassi musicali che sono diventate parte integrante della personalità del gruppo.

Nello spettacolo viene raccontata una storia attraverso musica ed immagini proiettate. La videoarte, l'animazione cinematografica e lo sviluppo di nuove tecnologie si intrecciano con una ricerca musicale che coinvolge composizione, improvvisazione e musica elettronica.

L'elaborazione in tempo reale del video e l'utilizzo di dispositivi elettronici e sensori appositamente realizzati dal gruppo per l'**interazione tra audio e video**, rendono possibile agli stessi musicisti il **montaggio estemporaneo** delle immagini.

Ciò che è in primo piano in questo lavoro non è tanto la specializzazione in ciascuno di questi campi, bensì la loro relazione espressiva. Le esperienze che forse si avvicinano maggiormente a questa compenetrazione fra le arti sono il balletto oppure le forme operistiche settecentesche che alternano delle parti figurative (pantomime o recitativi) ad altre astratte e intimamente legate allo sviluppo musicale (le arie, le coreografie, i soli).



LA TRAMA

La specie dei **Cervelloidi** è impegnata nell'esplorazione di altri pianeti grazie alla **Telemano** che, viaggiando a bordo di una **Psicosusina**, cattura immagini dai diversi mondi esplorati e le ritrasmette alla presenza del **Re**. È attraverso il punto di vista ingenuo e “puro” della Telemano che osserviamo dei mondi differenti in una sorta di **Odissea intergalattica** densa d'ironia e di riferimenti al nostro mondo.

I diversi mondi visitati dalla Telemano sono **metafore dissacranti** di alcuni aspetti caratteristici del pensiero e dell'agire umano, come l'eccesso di astrattezza (in un mondo fatto di forme geometriche pure e bidimensionali, ispirato alla *Flatland* di Edwin Abbott Abbott), la spirale della depressione (in un mondo di frutti di mare dove una scena non può far altro che ripetersi e duplicarsi all'infinito occupando tutto lo spazio vitale della realtà presente) o i fenomeni di alienazione e omologazione (siamo qui, sulla terra).

LA TECNICA

Nel corso dello spettacolo, a fasi dal carattere più narrativo si alternano momenti in cui le immagini si sviluppano seguendo il tempo più elastico ma al contempo più intimo della musica. Il tempo cinematografico si ferma per lasciare spazio a ciò che avviene sul palco in maniera estemporanea.

Questo modo di procedere è stato reso possibile dallo sviluppo in seno al laboratorio di tutta una serie di risorse tecnologiche atte a favorire l'interazione fra musica e video.

Nella realizzazione della parte grafica si integrano diversi approcci: il video è stato realizzato con l'utilizzo di una **tecnica mista** che affianca processi di animazione più tradizionali a prassi tipiche della videoarte.



Molti dei suoni prodotti dagli strumenti elettronici - controllati dai pad del percussionista, dalle tastiere e altri controller - sono il frutto di una ricerca che sta a metà strada tra la composizione e la liuteria e che ha prodotto nel tempo una consistente banca dati di **frammenti preregistrati** da utilizzare in combinazioni differenti. I musicisti hanno così la possibilità di formulare dal vivo, anche improvvisando, delle soluzioni contrappuntistiche già sperimentate e coerenti col discorso compositivo.

Nella scala cromatica a disposizione dei musicisti, le videoproiezioni si integrano col loro gesto attraverso l'elaborazione elettronica in tempo reale. Le nuove tecnologie sono utilizzate all'interno di un **processo compositivo artigianale** e di una ricerca che non tralascia di guardare al passato.

LA MUSICA

Psicosusina TurboAccelerata è un concerto elettroacustico per tre strumentisti, video e live-electronics, la cui partitura prevede l'aggiunta di ospiti di natura differente: musicisti interpreti e improvvisatori, videoartisti, performers.

L'organico di partenza è costituito da un **trio elettroacustico** che comprende una notevole gamma di flauti (basso, alto, soprano e flauti etnici), una piccola orchestra di percussioni (controller digitali, marimba, vibrafono, glockenspiel, cymbalon, una miriade di oggetti, tamburi, membrane, piatti, etc.), alcune tastiere elettroniche e un piano elettrico, le cui sonorità si fondono con l'utilizzo del **live-electronics** da parte di tutti i componenti del trio.

Il fitto intreccio tra scrittura e improvvisazione, il largo impiego delle tecnologie, le sonorità allucinate, i lirismi inattesi, le danze febbrili e gli improvvisi glaciali sono tra le caratteristiche che ricalcano la personalità del gruppo.

I musicisti sembrano danzare in un mare di strumenti. Le sonorità vanno dallo scarno contrappunto a tre voci fino a grandi sonorità orchestrali: **può capitare di tutto perché tutto è un gioco.**

La parola 'contaminazione' è inadeguata: qui i generi non si fondono affatto; piuttosto, il loro accostamento stride, oppure è semplicemente ridicolo. Il senso del discorso musicale si trova altrove ed è il distacco partecipato dei musicisti ad evidenziarlo: il quadro è quello di un **girone infernale**, oppure del **giardino dei balocchi**. Riaffiora a tratti un sotterraneo filo rosso, fatto di elementi scarni, di suoni elementari e di melodie sommesse. S'intravede, poi scompare. È l'esile voce del flauto, il sottile rintocco del cymbalon, alcune note del piano elettrico.

